

MARCO SANT'AGATA "naturalizza"
CRISTO → IDILLO

p. 541 La sera del dì di festa

- IDILLO → è in endecasillabi sciolti: forma aperta.
- è + lungo, con ricambi abili a scaturire del SONETTO.

PARAFRASI

* SIUTESI e LESSIC abbi PIAULI → caratt. idillio!
 ↳ semplice abbi GRAFFIANSIBILE
espressione di mescolta

* Non è la SIUTESI che STRUTURA qsto testo.

IDILLO → incisività tematica- lessicale
 (caratt) → ciclicità

① DESCRIZ. NOTTURNO LUNARE: descrizione - evocazione = il poeta con le parole inganna i nostri sensi.

NOTTURNO LUNARE costruito con pace, chiara, notte, serena → dà l'impressione di pace, piacevolissimo. (notte di luna piena).

UNA LUNA → DISCRETA, MITE, INGOMIATA → suggestive, allude idea dell'INDEFINITO ⇒ INFINITO (piacevole xché è il nostro RESPIRO costante)

CORRISP. alla POETICA del VAGO e INDEFINITO *

Riprende un notturno quattro → da ULRICH } stessa
 ↳ de SPINOSA (canto dolce) } evocazione

* paesaggio è piacevole xché RIGIDA → MOMENT. INFANZIA
 ↳ passo opera d'arte in cui è evocato

[PORSI IN RELAZIONE col paesaggio attraverso il FILTRO della LETTERATURA]

c'è sempre FILTRO ← RIGIDA
 ↳ lett. tra (L) e (R)
 ↳ FIBRATA SENTINELLE, DIRETTA
 non è mai INGENNO, WETTER

② OH DONNA MIA → sonno, sig. del mio C?, amato da me ma non è detto il contrario.

SILVIZIO, lei DRAMA SERENA, sanno facile ha scelto la donna.

l'assoluta BACIATA → CHIUDE una PARTE
 LA RITORNATA TEMATICA → INIZIA] *

A METÀ v. 23

GRIDE di dolore

→ sente un colpo da lontano (→ INDEFINITO → PIA COLLO)

U. insegna con parole piene di, ecci → mentre dice che
 LUI SOFFRE.

→ simolo sentire esterno IMPREVEDIBILE

di SENTE → PARTE = da SIT. OGGETTIVA → SPUNTO & APPROFONDIRE
 L'INTERIORITÀ della PROPRIA ANIMA.

→ realizzazione: coinvolgimento SOFFRE che associa il fatto che tutto
 al mondo passa e non lascia traccia →

LA DINAMICA È PASSATA IL TERZO
 PERÒ V. 23 I SENTIMENTI ECC,
 NON LASCIA TRACCE

Topos dell'
 "UBI SUVIT"

"dove sono? .. dove? .."

IL MONDO SI RIPOSA = IGNORA tutto quello che è accaduto, uomo
 (visione ≠)

(V. 40) nella mia infanzia (ORA NN+) quando era FINITO il dì festivo
 faceva lo stesso

↳ RIPROPORSI di qualcosa che gli accadeva già da BAMBINO.

MOTIVAZIONE LUNARE + CANTO ARCAICO → effettivamente pace e serenità

RIBALTATO → si trasforma in motivi di interferenza.

FORMA

(SANT'AGATA)

CRITICO

* ASSOLUTA BACIATA: FINE PARTE INIZIALE
 * RIPETIZIONE (AST DI FUSIONE): INIZIO NUOVA PARTE

Innovazione by Leap
 cambiare
 "AD ANGIO MIA"
 LA RIMA BACIATA
 SEGNALA LA
 GRADUAZIONE STROFA

- FORTE
 - VOLTA e STRUTTURANTE

→ dato che le rime non possono esserci
 si cercano le ASSONANZE.

PASSAGGIO → secondo i "Beei" non del

* non evidente è il certo certezza e ripetizione titolo

* suddivisione STRUTTURALE → GRIDE a CONTINUI?

CONTRADDIZIONE REALE → ASPETTIVA CONTENUTO + DOLCEZZA FORMA
INGANNEVOLE!

(XRE?) → condiscere? → ingannare? ⇒ ha come FINE IL NIENTO.

⇒ IL MONDO MODERNO È RAZIONALE, BRUTO, MESCHINO, FILISTINO,
NON C'È NIENTE DI POETICO.

LE SUE POESIE CON → LA BELLEZZA DEGLI ZURCHI
→ dice il vero

VUOL DIRE IL VERO, MA ATTRAVERSO LA POESIA → È LUI È DOLCEZZA, UMANITÀ.

(10) CAZZONI

tra 1820-23 composte → pubblicate nel 1829 come "Cazzoni"

(6) IDILLI iniziati nel 1819 ma pubblicati nel 1826 "Idilli"
confluivano nel 1831 e 35 ⇒ postuma 1845.
"Cazzoni"

⇒ la 1^a presentaz. pubblica di Leopardi è tramite le Cazzoni.
IL TITOLO "CAZZONI" → classificazione → da ^{COME TITOLO} LA FORMA METRICA,
CON RIF. A PETRARCA.

CAZZONI →

(XO) Lec. sottolinea l'originalità, STROFICITÀ delle sue
"CAZZONI" → spiega (fonte degli IDILLI).

① non parlano d'amore

② non si rifanno a Petrarca

③ I TITOLI non fanno capire l'argomento.

④ CONTENUTI DIFFICILI E NUOVI (INCONTRI → che si sentono)

⑤ TONO MALUMICO, CALENTOSO, "INFENC".

È come se cogeste 10 CAZZONI GÖTTWISSE in RIMBRO BIOGRAFICO di Leopardi
nel la sua graduale presa di coscienza dell' "infenc".

LUI → I MODERNI → TUTTI DA SEMPRE XNANTRA!
INFENC ↓

"opportunita' zimmerman" → SPUNTO GMENTERANE
Scazzoni → leg. d'occasione → parte da un fatto x condurre la riflessione
4 canzoni → deg. auto.

1 a parte → buona amata che non c'è → d'amore.

UNA SUDDIVISIONE POSSIBILE

prima G → ang. civile

altre → + caratt. esistenziale

ULTIMO CANTO DI SOTTO p. 552

→ infelicita' umana = fatto assegnato. → IL PROBLEMA DI LEOP.

è PERCHÉ? → che ce lo meritiamo? I PASSAGGI

→ LEOPARDI GIUGA A DISTRUGGERE QUALSIASI senso
dell'infelicita' → SI PREVA DI QUALSIASI FORMA DI
COMPLAZIONE, ILLUSIONE

Contra e in quanto tale → DIFFICOLTÀ ASSUTAMENTE,
LESSICO ARCAICO + RICCHI FIG. PERIFRASE
VOLUNTARIAMENTE DIFFICILE
STILE SUBILIME.

ULTIMO CANTO DI SOTTO

↳ ultimo prima del suicidio.

SOTTO → buona presenza! cerca!
da Isoladi
→ LESBO

→ seconda leggenda si sarebbe uccisa x amore del giovane

Facile

↳ STORIE
AMORE - MORTE UNO X LA MAFIOTE

NON RIPRENDE LA LEGGENDA MA → MITO DA
QUIDIO

X LES conta l'essere umano indipendente, da DONNA - UNO.

↳ PROVA SE STESSE IN SOTTO (= MARCO che si mette
nei panni dell'altro
e si cala in quella
situazione)

Attacco: da "Illum" xke' NOTTURNO LUNARE → I O

SOSTANTIVO preceduto da AGGETTIVO ⇒ significato + UAGG

3 UOCATIVI: placida notte, verocundo raggio, tu che spunti.

→ LI CANTINA ed evoca qsti elementi

→ c'è un IO che parla e crea la scena, invoca ed evoca un paesaggio e degli elementi NARRATI. Paesaggi creato solo dall'IO che parla, non ci sono altre indicazioni.

ESCLAMAZIONE → espress. di PATHOS, condannamento emotivo
+ UOCATIVO

eurj. + IAEZAP forte!

IMMAGINI come a Saffo, finché non ha preso coscienza della sua sorte

DISPERZON = passione senza speranza.

NOI = plurale di modestia (≠ modestia → circumspectus)
↳ ME (SAFFO)
= NOI ESSERI UMANI

SUBIUGUM
empe preterite

8] IL TRONTO LUNA IN NOTTE PLACIDA ^u NON PIACE + → xke' non è in
CONDIZIONE COME IL VOSTRO STATO O' ANIMO (SAFFO).



PREFERIAMO UN NOTTURNO TEMPESTOSO → paesaggi violenti,
SUBUMI (non belli) → paesaggio

II STROFA

SI RIVOLGE, DA' DEL TU → 2 UOCATIVI: SOST. preceduto da AGG.
+ ESCLAMAZIONE di BELLEZZA

di cuore → PATHOS

→ AMIRAZIONE, SINDORE nel confronto della natura → ma una volta
amore
provava solo qsto → ora non solo xke' la esclupe, non ricambia il
suo amore